

# 299° ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO CELEBRATO COL CARD. SALVATORE DE GIORGI



Nella foto accanto  
il Cardinal  
Salvatore  
De Giorgi

**È** stata la festa della grande vigilia! Nell'aria si avverte l'attesa per il prossimo evento: il 3° Centenario del ritrovamento dell'Immagine di S. Maria del Pozzo e in tanti hanno accolto l'invito a essere presenti a Capurso per celebrare Colei che "tutte le generazioni chiameranno beata".

A solennizzare maggiormente la festa dell'ultima Domenica di Agosto è stata la presenza del Card. Salvatore De Giorgi, Arcivescovo di Palermo che ha avuto modo di constatare da vicino quello che da sempre aveva solo sentito dire e cioè la grande devozione che i fedeli nutrono per tale prodigiosa Immagine. Il Card. De Giorgi è giunto a Capurso nella serata di sabato 28 agosto, accolto dal Rettore del Santuario e dal Ministro Provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise, dalle Autorità Civili

e Militari e da numerosi fedeli presenti in Basilica all'arrivo del Prelato.

Domenica 29 agosto, Sua Eminenza, ha presieduto la solenne concelebrazione Eucaristica durante la quale ha messo in luce alcuni aspetti teologici/catechetici che la Liturgia presentava nella Parola che è stata proclamata: l'acqua, il pozzo, il ritrovamento... Partendo da questi elementi, il Card. De Giorgi, ha esortato a vivere la vita di credenti in conformità al nostro Battesimo; a superare tutte quelle forme di stanchezza e quindi di affossamento che si possono vivere, per poi ritrovare la forza, grazie all'incontro con la Madre che in questo Santuario tanti vivono, per seguire Cristo con uno slancio umano e spirituale nuovo perché rinnovati dalla grazia della riconciliazione con Dio e con i fratelli. Ha esortato a essere cristiani fino in fondo, anzi, come direbbe don

Tonino Bello: "cristiani fino in cima".

Molti sono i cambiamenti in atto nella società civile, tuttavia il credente è colui che in qualsiasi momento è capace di ritrovare l'orientamento delle proprie scelte se vive, sull'esempio di Maria, la Madre di Gesù, l'incontro profondo nella preghiera quale elemento di comunione con il Padre celeste. Non siamo soli nel cammino dell'esistenza, c'è una Madre che sostiene le attese e le speranze presenti nel cuore di ogni figlio! Il pellegrinaggio intrapreso da tanti nell'ultima Domenica di Agosto per giungere a Capurso, è il segno di un dialogo che per molti non si è mai spezzato!

Andiamo avanti, anzi, riprendiamo il largo, come ci ricorda Giovanni Paolo II nella Lettera Apostolica *Duc in altum*, seguendo Maria la Donna dalla fede intrepida e forte.